



————— *Comune di Sondrio* —————

**AGLI ORGANI
D'INFORMAZIONE**

COMUNICATO n. 97
del 05.10.2017

CAMPAGNA NAZIONALE 2017 'IO NON RISCHIO'.

Per una maggior coscienza civile sabato 14 ottobre la Protezione Civile incontra la comunità. L'appuntamento è in Piazza Garibaldi.

Sabato 14 ottobre 108 comuni d'Italia, tutti capoluoghi di provincia, saranno i protagonisti della campagna nazionale 'Io non rischio'. Una giornata in cui i volontari della Protezione Civile allestiranno diversi punti informativi al fine di diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

“Sondrio, in quanto capoluogo di questa provincia, accoglie questo evento con grande entusiasmo - afferma Alcide Molteni, Sindaco del Comune di Sondrio -. Il tema per il nostro territorio sarà l'alluvione e l'obiettivo principale sarà quello di far conoscere alla nostra comunità quali potrebbero essere i momenti di difficoltà e quali comportamenti occorre eventualmente mettere in atto. Purtroppo il nostro territorio ha una storia importante alle spalle, abbiamo infatti appena festeggiato i 30 anni dall'alluvione del 1987: la sua drammaticità deve farci ricordare cosa può accadere, deve renderci consapevoli del fatto che più si conosce il proprio territorio, i rischi e i comportamenti che è opportuno e indispensabile adottare meglio è. Ringrazio la Protezione Civile, i tanti volontari che ci lavorano e Marco Confortola per la sua disponibilità: il suo radicamento a questo territorio,

il suo impegno a tutelarlo e valorizzarlo sono la miglior testimonianza che potevamo auspicare”.

“La Provincia di Sondrio, con il suo ruolo di coordinamento per i gruppi di Protezione Civile e di volontariato, è davvero grata a tutti coloro che ogni giorno si impegnano nel rendere migliore e più sicuro il nostro territorio - continua Luca Della Bitta, Presidente della Provincia di Sondrio -. Vorrei ringraziare i presenti, Walter Pilatti presidente del CCV provinciale (Comitato di Coordinamento del Volontariato) e il testimonial Marco Confortola: il loro agire sottolinea una grande caratteristica che accomuna tutti i valtellinesi e valchiavennaschi, la caparbietà. La giornata che stiamo organizzando aiuterà a raggiungere il primo obiettivo che caratterizza un buon lavoro di protezione, ovvero la diffusione di una più radicata coscienza civile. Inoltre permetterà di sensibilizzare l’opinione pubblica sul lavoro dei volontari e, perché no, magari a qualcuno verrà voglia di mettersi a disposizione della comunità”.

Atleta, Guida Alpina, Tecnico di Elisoccorso, Himalaysta, testimone dei ‘Rifugi di Lombardia’, maestro di sci: è Marco Confortola il testimonial della campagna ‘Io non rischio’ per la nostra provincia. *“E’ davvero un onore essere presente in questo progetto - commenta Confortola -; è importante ricordare che ogni territorio ha le sue peculiarità e il nostro parla di altitudini. Questo significa che il problema delle inondazioni va curato dall’alto: occorre tutelare e proteggere le persone che vivono in montagna, affinché non si trovino costrette ad abbandonarla. I veri custodi sono i malgari, gli agricoltori, gli alpinisti, i rifugisti, tutti coloro che quotidianamente vivono e lavorano in montagna”.*

Sabato 14 ottobre, dunque, la principale Piazza di Sondrio sarà la sede di questo evento nazionale giunto ormai alla settima edizione. Cuore di tutta l’iniziativa sarà proprio l’incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza.

“L’incontro tra la Protezione Civile e la comunità permetterà a tutti coloro che sono interessati di avere un’occasione in più per prendere coscienza dei rischi del territorio in cui vivono e dei comportamenti da adottare - continua Graziano Simonini, Comandante della Polizia provinciale e Responsabile del Servizio di Protezione Civile provinciale -. Ognuno

deve acquisire una coscienza civile: più ogni singolo cittadino è preparato all'emergenza, più le probabilità di rischio concreto si abbassano”.

“Una giornata preziosa di formazione e consapevolezza - prosegue Mauro Bradanini, Comandante della Polizia locale di Sondrio e Responsabile della Protezione Civile del comune di Sondrio -. La Protezione Civile provinciale si è costituita nel 1987 e in questi 30 anni è stato fatto molto sotto il profilo della cura del territorio. Ora occorre sostenere un ulteriore e delicato passo: quello dell'informazione”.

Appuntamento in Piazza Garibaldi dalle 9.00 alle 17.00: in questo arco di tempo i volontari della Protezione Civile saranno a disposizione per informare e illustrare tutti i cittadini che lo desiderano. *“Il nostro compito sarà quello di diffondere la conoscenza affinché questa possa ridurre i rischi - spiega Stefano Magagnato, Presidente dell'Associazione Protezione Civile di Sondrio-. Attraverso piccoli accorgimenti, infatti, la riduzione del rischio è più probabile perché ogni cittadino è protagonista delle buone pratiche di protezione civile. Attraverso l'allestimento di gazebo e di una tenda del Dipartimento di Protezione Civile illustreremo le caratteristiche del nostro territorio, quali sono i rischi e i comportamenti da adottare in caso di emergenza. Ci saranno dei pannelli che rappresenteranno il piano di emergenza di Sondrio e una rappresentazione fotografica dell'alluvione dell'87, ma anche di altri episodi alluvionali, che ha l'obiettivo di risvegliare l'interesse e la coscienza delle generazioni che non hanno vissuto questi accadimenti. La campagna, però, non deve finire qui: siamo preparati e abilitati per parlare nelle scuole fin dalla prima elementare per cui se qualsiasi istituto fosse interessato a far conoscere queste tematiche ai propri alunni è invitato a contattarci”.*

INFO

‘Io non rischio’ è una campagna promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica.

Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi.